

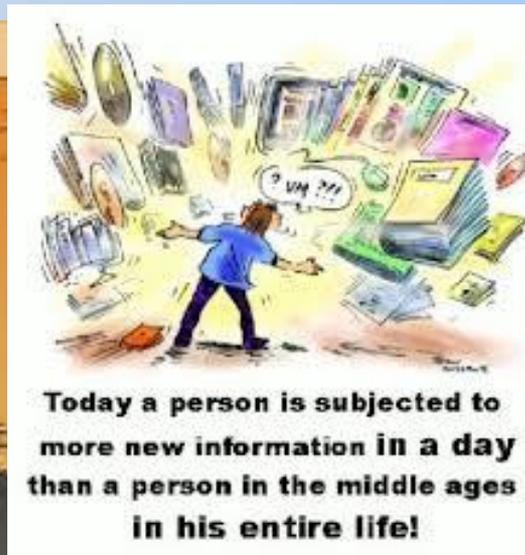
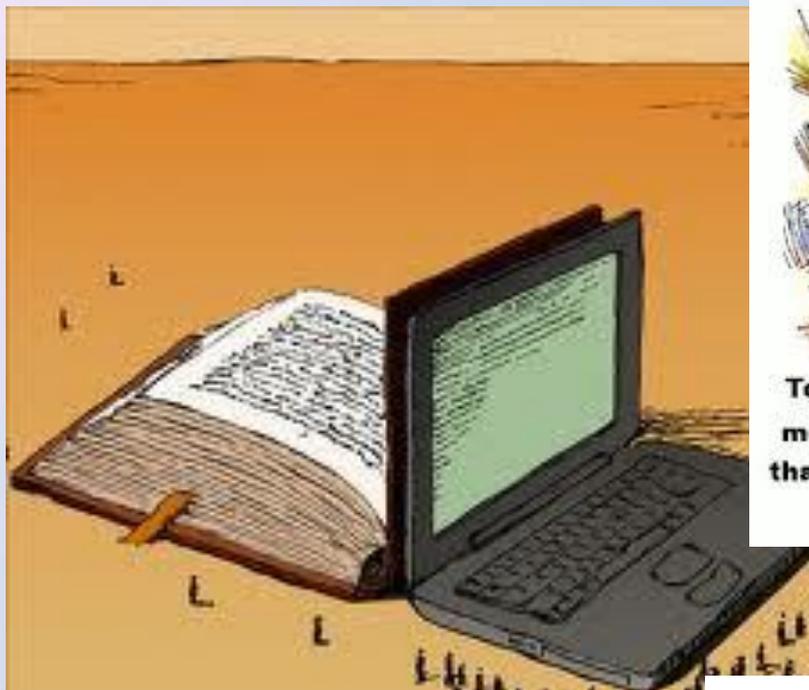
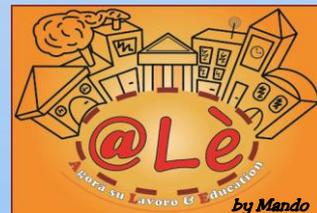
# **13° compleanno** **del Gruppo Web Semantico**

**Firenze, Biblioteca delle Oblate,  
venerdì 11 gennaio 2013**

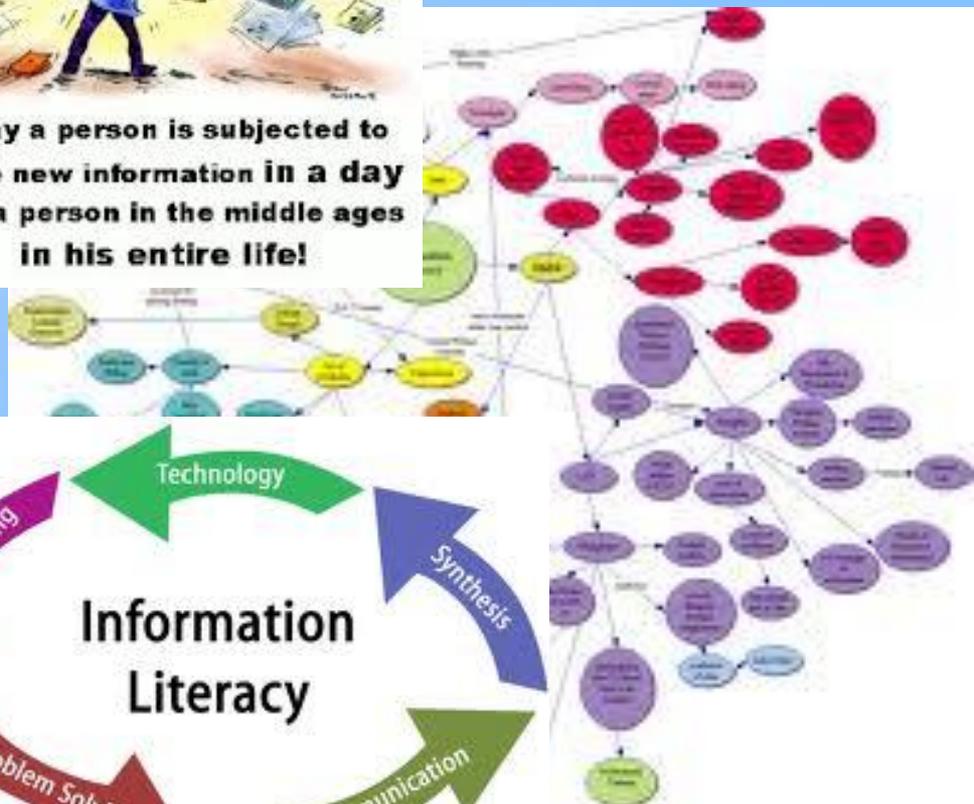
*Workshop:*

**tutorial for elearning  
in *information literacy***

**Luigi Taccone (G2Tac) per il Web Semantico**

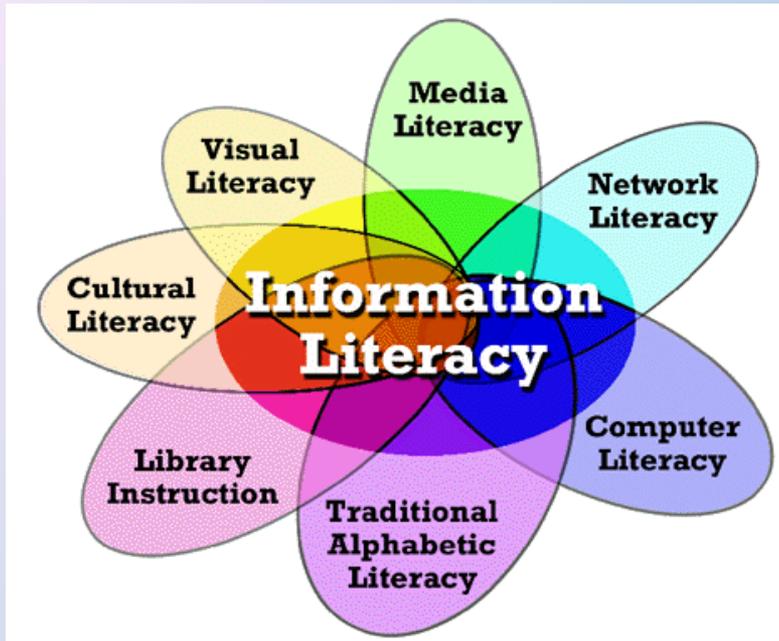
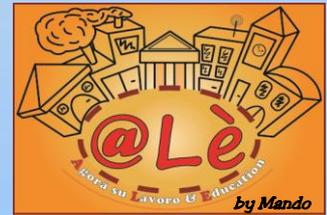


**Today a person is subjected to more new information in a day than a person in the middle ages in his entire life!**



What is Information Literacy?	
<b>Traditional Literacy</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Read</li><li>- Write</li><li>- Calculate</li></ul>	<b>Information Literacy</b> <ul style="list-style-type: none"><li>* Computer Literacy</li><li>+ Information finding</li><li>+ Info Understanding</li><li>+ Info/Value Creation</li><li>+ Collaboration with others through communication</li></ul> <p>= Ability to solve problems, take advantage of information technology and networks</p>
<b>Computer Literacy</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- PC Operation</li><li>- Email</li><li>- Word processor</li><li>- Spread sheet</li><li>- Presentation tool</li><li>- Groupware</li><li>- Database access</li></ul>	





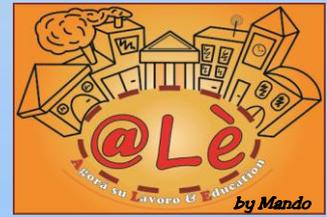
**CROSSING THE FRONTIER:**  
Exploring new terrain in information literacy



## Information Literacy Competency Standards for Higher Education

These standards were reviewed by the ACRL Standards Committee and approved by the Board of Directors of the **Association of College and Research Libraries (ACRL)** on January 18, 2000, at the Midwinter Meeting of the American Library Association in **San Antonio, Texas**. These standards were also endorsed by the American Association for Higher Education (October 1999) and the Council of Independent Colleges (February 2004).

## ... literacy su wikipedia ...



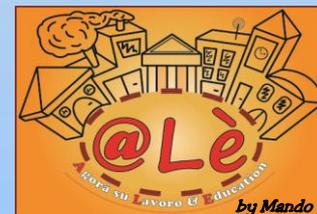
L'**alfabetizzazione** è il grado (minore o maggiore) di sviluppo delle capacità individuali di lettura e scrittura, con riferimento al gruppo culturale di appartenenza.

Secondo una definizione ampiamente condivisa formulata dall'[UNESCO](#), una persona è **alfabetizzata** quando abbia **acquisito le conoscenze e le competenze essenziali che gli consentono di impegnarsi in tutte le attività in cui si richiede l'alfabetizzazione, cosicché possa operare pienamente nel suo gruppo e nella sua comunità**. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze in relazione al **saper leggere, scrivere e fare di conto** deve permettere all'individuo di continuare a usare tali abilità a proprio vantaggio e a favore dello sviluppo della comunità stessa.

... Un sinonimo poco comune è *letteratismo* (da *letterato*, cioè "capace di leggere e scrivere", probabilmente sul modello dell'inglese *literacy*). Letteratismo, inoltre, è usato più frequentemente nel linguaggio scientifico, con il significato specifico di "competenza alfabetica funzionale".<sup>1</sup>

La IALS (International Adult Literacy Survey) ha condotto la Prima ricerca internazionale sull'alfabetizzazione degli adulti nel 1994; introducendo un nuovo concetto di alfabetizzazione e definisce la "literacy" non in funzione delle capacità di lettura, operando una distinzione tra quanti non sono in grado di leggere e quanti riescono a farlo, ma piuttosto come la capacità di raccogliere e trattare le informazioni riferite alla lettura, alla scrittura e al calcolo, necessarie per usare il materiale stampato comunemente diffuso nel lavoro, nella vita domestica e in quella sociale; si tratta quindi di esplorare non le competenze linguistiche in senso stretto, quanto le competenze alfabetiche funzionali.

La definizione *literacy* (in italiano *letteratismo*) evidenzia una pluralità di aspetti di particolare rilevanza per le prospettive dell'educazione degli adulti e dell'istruzione-formazione durante il corso della vita. Insieme all'individuazione delle categorie dell'uso sociale e delle capacità di trattamento delle informazioni, assume progressivamente rilevanza quella di processo. Le ricerche in corso negli ultimi anni hanno, tentato di precisare il campo verso una **concezione dell'alfabetizzazione non più intesa come il risultato dell'istruzione**, o come un'acquisizione limitata in un determinato periodo della vita e della formazione, quanto invece come un **processo continuo ed evolutivo che capitalizza sia gli apprendimenti realizzati dagli individui durante il corso della vita**, sia le esperienze derivate dall'interazione e partecipazione alla vita di determinati gruppi e realtà sociali. Si può parlare in questo senso dell'alfabetizzazione come di **"un processo che si sviluppa a spirale"** cioè attraverso l'accumulazione e l'esercizio delle competenze alfabetiche funzionali.



Da Wikipedia, l'enciclopedia libera (Reindirizzamento da [Studi PISA](#))

## Il Programma per la valutazione internazionale dell'allievo

(*Programme for International Student Assessment*, meglio noto con l'acronimo **PISA**), è una indagine internazionale promossa dall'[OCSE](#) nata con lo scopo di valutare con periodicità triennale il livello di istruzione degli adolescenti dei principali paesi industrializzati.

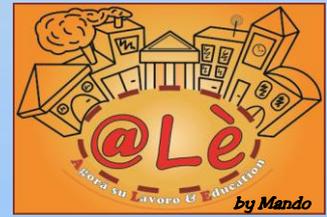
### Obiettivo e metodologia

PISA è un progetto iniziato nel 2000 che è stato sviluppato collegialmente dai paesi partecipanti e indirizzato alle scuole per ragazzi di età intorno ai 15 anni. L'indagine valuta in che misura gli allievi prossimi alla conclusione dell'obbligo scolastico hanno acquisito alcune delle conoscenze e delle abilità essenziali del loro corso di studi.

In tutti i cicli, gli ambiti di **alfabetizzazione letteraria, matematica e scientifica** sono coperti non soltanto in termini di padronanza del programma di studi della scuola, ma in termini di conoscenze ed abilità applicate nella vita pratica. Nel ciclo PISA 2003 è stato introdotto un ambito supplementare relativo alla soluzione dei problemi, volto ad un esame interdisciplinare delle competenze.

L'indagine è stata effettuata in 43 paesi nella prima valutazione nel 2000, in 41 paesi nella seconda valutazione nel 2003, in 57 paesi nella terza valutazione nel 2006 e una sessantina nel 2009. Le prove hanno come destinatari, tipicamente, fra 4.500 e 10.000 allievi in ogni paese.

Ogni studente partecipa ad un test scritto della durata di due ore. Una parte del test è sviluppata con domande a risposta multipla, un'altra parte - con domande a risposta aperta - richiede lo sviluppo autonomo di risposte personali. Gli studenti devono anche riempire un questionario sulle loro abitudini di studio, le loro motivazioni e il loro retroterra familiare. I dirigenti scolastici a loro volta compilano un questionario che descrive l'organizzazione, la demografia ed il finanziamento dei loro istituti.



## Italia

Nonostante i preoccupanti risultati italiani (sia lo studio del 2003 che quello del 2006 hanno messo in luce **gravi lacune nei giovani italiani al termine dell'obbligo scolastico**, ben peggio della Germania), gli Studi PISA sono stati poco considerati sia dall'opinione pubblica che dalla politica.

I risultati della prima indagine del 2000 sono stati resi noti alla pubblica opinione in Italia solo nel dicembre 2001. Laddove si è discusso, ci si è spesso concentrati sulle **critiche al metodo di analisi invece che sullo stato oggettivo dell'istruzione nel paese**. In Italia, infatti, **"gli insegnanti sembrano replicare un criterio di votazione relativa all'interno delle classi più che confrontarsi con un metro nazionale"**<sup>[5]</sup>. In Italia, del resto, "di fatto non sono ancora stati definiti standard di apprendimento"<sup>[5]</sup>, mentre appare invece "auspicabile che venga rafforzata la omogeneità degli esami di Stato (percorso già avviato tramite la re-introduzione di un commissario esterno), e sembra urgente anche **progettare un sistema di valutazione nazionale robusto volto a misurare il valore aggiunto delle scuole**, in grado di fornire alla collettività un valido strumento di supporto alle decisioni"<sup>[5]</sup>.

Mentre in Germania il dibattito ha determinato una mobilitazione nazionale di scuola e famiglie, con il risultato di risalire dal 18° posto del 2003 al 13° del 2006, l'Italia ha perso nel frattempo 9 posizioni scendendo nel 2006 al 36° posto.

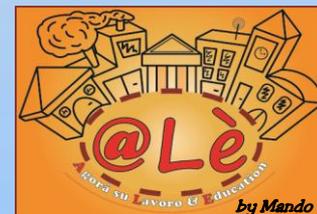
## Critiche e considerazioni

Le principali critiche si basano sulla **difficoltà di comparare sistemi educativi e sociali differenti**, e su apparenti incongruenze degli Studi PISA con altre indagini valutative internazionali analoghe.

Non mancano anche **critiche basate su fondamenti ideologici, pregiudizi e interessi politici**, come ad esempio considerazioni su presunti scopi economici di parte del PISA <sup>[6]</sup>.

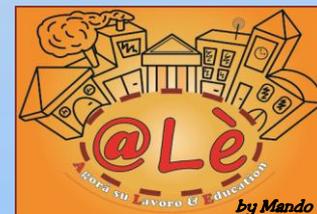
Un rischio oggettivo, sottolineato da alcuni osservatori, è che le concezioni dei test PISA e dell'OCSE possano **interferire eccessivamente sulle politiche educative** nei singoli paesi. L'APMEP (associazione francese dei professori di matematica per l'insegnamento pubblico) sottolinea che già in alcuni paesi si osserva una esortazione ai responsabili dei sistemi educativi a modificare gli insegnamenti, la formazione degli insegnanti e gli stessi programmi per adattarsi ai test delle indagini PISA <sup>[7]</sup>

# Lo spazio europeo dell'apprendimento permanente (LLL)



- Il processo di **Bologna** (06/99) e la **Strategia di Lisbona** (2000)
- Il processo di cooperazione (dichiarazione di Copenhagen 02)
- Trasparenza per la mobilità - **Europass** (decisione 12/04)
- Competenze chiave - **Key competencies** (proposta 11/05)
- Quadro comune delle Qualificazioni - **EQF** (raccomandazione 9/06)
- Sistema di Crediti - **ECVET** (proposta 10/06)
- **Quadro Europeo delle Qualifiche** per l'apprendimento permanente (04/08)
- La nuova strategia europea **Europa2020** (03/10)

# EQF : European Qualification Framework

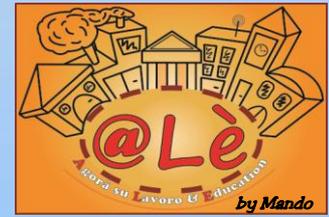


➤ Learning outcomes

➤ Principi comuni

➤ Strumenti





## RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 18 dicembre 2006

relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente

### Definizione:

la **competenza digitale** consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

### Conoscenze, abilità e attitudini:

La competenza digitale presuppone una solida consapevolezza e conoscenza della natura, del ruolo e delle opportunità delle TSI nel quotidiano: nella vita privata e sociale come anche al lavoro. In ciò rientrano le principali applicazioni informatiche come trattamento di testi, fogli elettronici, banche dati, memorizzazione e gestione delle informazioni oltre a una consapevolezza delle opportunità e dei potenziali rischi di Internet e della comunicazione tramite i supporti elettronici (e-mail, strumenti della rete) per il lavoro, il tempo libero, la condivisione di informazioni e le reti collaborative, l'apprendimento e la ricerca. Le persone dovrebbero anche essere consapevoli di come le TSI possono coadiuvare la creatività e l'innovazione e rendersi conto delle problematiche legate alla validità e all'affidabilità delle informazioni disponibili e dei principi giuridici ed etici che si pongono nell'uso interattivo delle TSI.

Le abilità necessarie comprendono: la capacità di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e di usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le

(2006/962/CE)

### Competenze chiave

Le competenze sono definite in questa sede alla stregua di una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

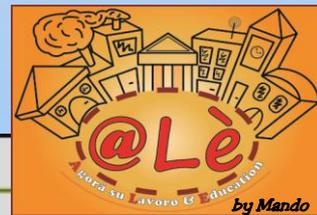
Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) **competenza digitale;**
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; e
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

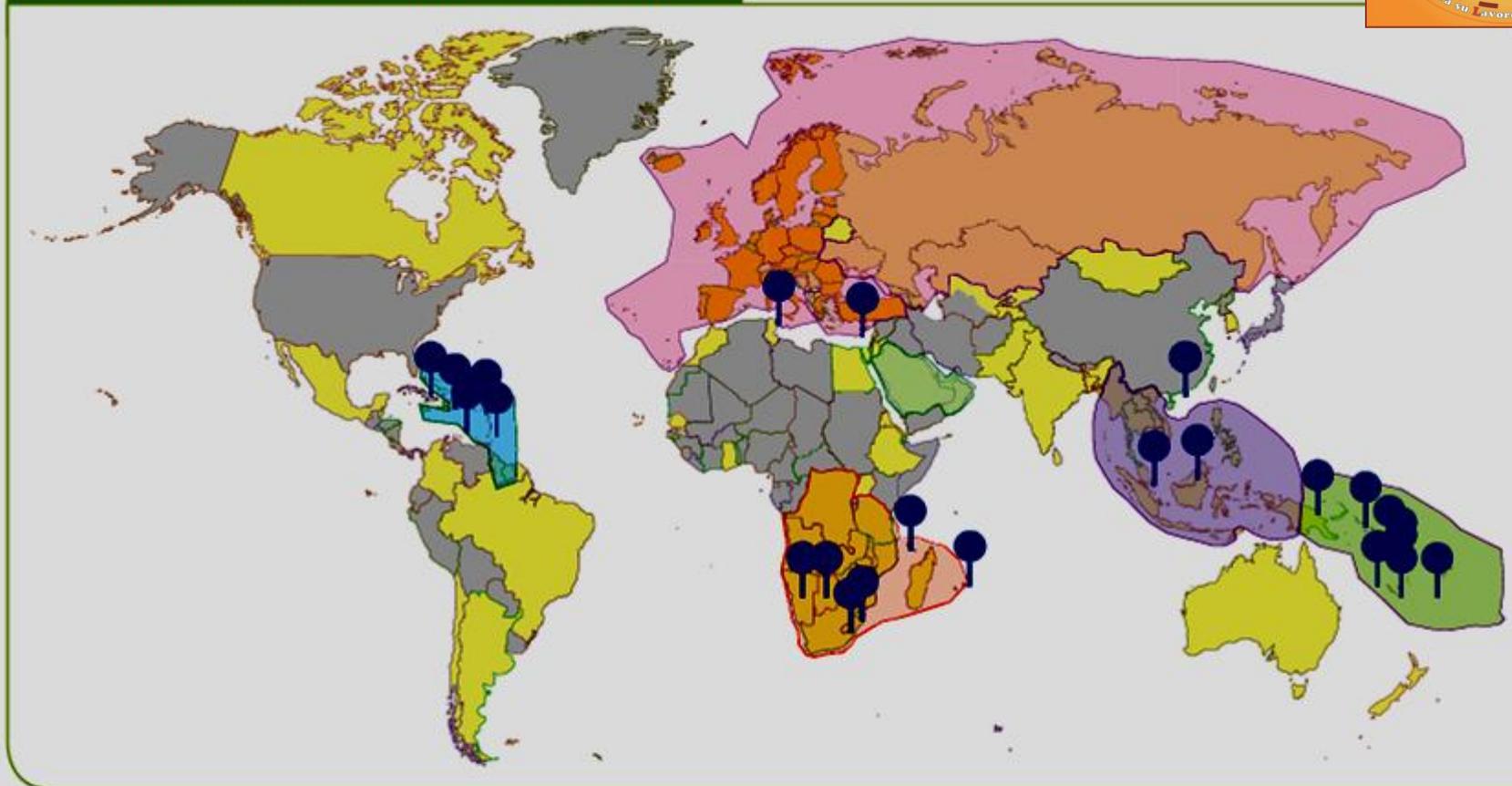
Le competenze chiave sono considerate ugualmente importanti, poiché ciascuna di esse può contribuire a una vita positiva nella società della conoscenza. Molte delle competenze si sovrappongono e sono correlate tra loro: aspetti essenziali a un ambito favoriscono la competenza in un altro. La competenza nelle abilità fondamentali del linguaggio, della lettura, della scrittura e del calcolo e nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) è una pietra angolare per l'apprendimento, e il fatto di imparare a imparare è utile per tutte le attività di apprendimento. Vi sono diverse tematiche che si applicano nel quadro di riferimento: pensiero critico, creatività, iniziativa, capacità di risolvere i problemi, valutazione del rischio, assunzione di decisioni e capacità di gestione costruttiva dei sentimenti svolgono un ruolo importante per tutte e otto le competenze chiave.

The National Forum on Information Literacy defines **information literacy** as "...the ability to know when there is a need for information, to be able to identify, locate, evaluate, and effectively use that information for the issue or problem at hand.

# Diffusione EQF nel pianeta (agosto 2011)



## The EQF and Qualifications Frameworks Worldwide

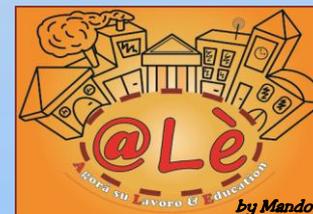


**Country colour:** Yellow –Planning, developing or implementing a NQF; Orange – the 31 countries that are part of the EQF process; Grey – countries that are not developing an NQF

**Cloud colour:** Pink - countries that are part of the Bologna process; Red - countries that are part of the Southern African Development Community; Light blue - countries that are part of the Caribbean Qualifications Framework; Purple - countries that are part of ASEAN

**Blue balloons:** 32 countries that are part of the Transnational Qualifications Framework of the Commonwealth.

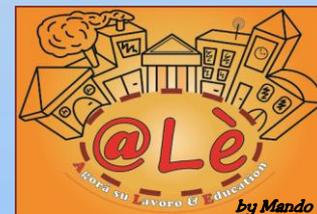
# Diffusione EQF in Europa: situazione ad oggi !



Fase 1	Fase 2	Fase 3	Fase 4
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE	ADOZIONE FORMALE	FASE INIZIALE OPERATIVA	ATTUAZIONE A REGIME

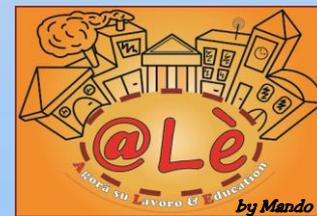
35 paesi - 39 NQF		racc.CE giugno 2012: - NQF - ref. EQF	stato definizione NQF	30	21	11	4	NOTE	15 paesi OK a giugno 2012		
N°	BANDIERA	PAESE		1	2	3	4		EQF - rapporto referenziazione	data rilascio rapporto	
1		IRLANDA (IE)	ok	già fatto !	x	x	x	x	adottato prima del 2005	già fatto !	06 2009
2		FRANCIA (FR)	ok	già fatto !	x	x	x	x	adottato prima del 2005, ruolo normativo sulle qualifiche	già fatto !	10 2010
3		REGNO INGHILTERRA/IRLANDA DEL NORD	ok	già fatto !					adottato prima del 2005, ruolo normativo sulle qualifiche	già fatto !	03 2010
		UNITO GALLES	ok	già fatto !	x	x	x	x	adottato prima del 2005		
		(UK) SCOZIA	ok	già fatto !					adottato prima del 2005		
4		MALTA (MT)	ok	già fatto !	x	x	x	x		già fatto !	09 2009
5		DANIMARCA (DK)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	09 2011
6		LITUANIA (LT)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
7		ESTONIA (EE)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
8		OLANDA/PAESI BASSI (NL)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
9		LUSSEMBURGO (LU)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
10		PORTOGALLO (PT)	ok	già fatto !	x	x	x			già fatto !	06 2012
11		BELGIO FIANDRE (fiamminghi)	ok	già fatto !				x		già fatto !	06 2012
		(BE) VALLONIA (germanofoni)		già fatto !	x	x					12 2012 ?
		BRUXELLES (francofoni)		già fatto !							12 2012 ?
12		LETTONIA (LV)	ok	già fatto !	x	x				già fatto !	05 2012
13		CROAZIA (HR)	ok	già fatto !	x	x				già fatto !	06 2012
14		AUSTRIA (AT)	ok	già fatto !	x	x			architettura NQF già decisa, approccio graduale	già fatto !	06 2012
15		GERMANIA (DE)		già fatto !	x	x			architettura NQF già decisa, approccio graduale		12 2012 ?
16		BULGARIA (BG)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
17		GRECIA (EL)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
18		SPAGNIA (ES)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
19		POLONIA (PL)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
20		ROMANIA (RO)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
21		SLOVENIA (SI)		quasi fatto	x	x					12 2012 ?
22		SVEZIA (SE)		quasi fatto	x				prossima adozione formale		12 2012 ?
23		FINLANDIA (FI)		quasi fatto	x				prossima adozione formale		12 2012 ?
24		UNGHERIA (HU)		in corso	x						entro il 2013
25		SLOVACCHIA (SK)		in corso	x						entro il 2013
26		CIPRO (CY)		in corso	x						entro il 2013
27		TURCHIA (TK)		in corso	x						entro il 2013
28		NORVEGIA		in corso	x						entro il 2013
29		ISLANDA		in corso	x						entro il 2013
30		MONTENEGRO		in corso	x						entro il 2013
31		REPUBBLICA Ceca (CZ)							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF	già fatto !	06 2012
32		ITALIA (IT)							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		03 2013 ?
33		LIECHTENSTEIN							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		entro il 2013
34		SERBIA							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		entro il 2013
35		MACEDONIA							ancora da stabilire estensione ed architettura NQF		entro il 2013

# Le Competenze chiave di cittadinanza (d.m. 139/07)



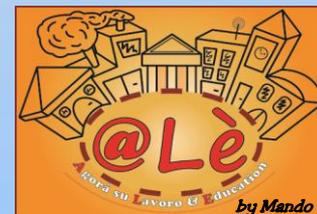
- ❑ **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- ❑ **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- ❑ **Comunicare:**
  - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali);
  - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- ❑ **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- ❑ **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- ❑ **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- ❑ **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- ❑ **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

# Accordo in CU del 27 luglio 2011 sulla definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (22 operatori + 21 tecnici)



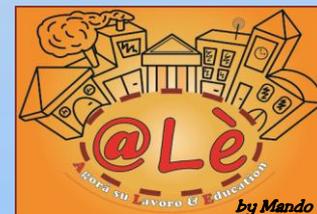
AREA PROFESSIONALE	QUALIFICHE DI IFP	DIPLOMI DI IFP
<p><b>1) AGRO-ALIMENTARE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agricoltura, silvicoltura e pesca</li> <li>- Produzioni alimentari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatore agricolo                             <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Allevamento animali domestici</i></li> <li>· <i>Coltivazioni arboree, erbacee ortofloricole</i></li> <li>· <i>Silvicoltura e salvaguardia dell'ambiente</i></li> </ul> </li> <li>- Operatore della trasformazione agroalimentare</li> <li>- Operatore del mare e delle acque interne</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico agricolo</li> <li>- Tecnico della trasformazione agroalimentare</li> </ul>
<p><b>2) MANUFATTURIERA E ARTIGIANATO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chimica</li> <li>- Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre</li> <li>- Vetro, ceramica e materiali da costruzione</li> <li>- Legno e arredo</li> <li>- Carta e cartotecnica</li> <li>- TAC e sistema moda</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatore delle produzioni chimiche</li> <li>- Operatore delle lavorazioni artistiche</li> <li>- Operatore del legno</li> <li>- Operatore dell'abbigliamento</li> <li>- Operatore delle calzature</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico delle lavorazioni artistiche</li> <li>- Tecnico del legno</li> <li>- Tecnico dell'abbigliamento</li> </ul>
<p><b>3) MECCANICA, IMPIANTI E COSTRUZIONI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Meccanica; produzione e manutenzione di macchine; Impiantistica</li> <li>- Edilizia</li> <li>- Servizi di public utilities</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatore elettrico</li> <li>- Operatore elettronico</li> <li>- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore                             <ul style="list-style-type: none"> <li>· <i>Riparazioni parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici del veicolo</i></li> <li>· <i>Riparazioni di carrozzeria</i></li> </ul> </li> <li>- Operatore di impianti termoidraulici</li> <li>- Operatore meccanico</li> <li>- Operatore edile</li> <li>- Operatore del montaggio e della manutenzione di imbarcazioni da diporto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tecnico elettrico</li> <li>- Tecnico elettronico</li> <li>- Tecnico riparatore dei veicoli a motore</li> <li>- Tecnico di impianti termici</li> <li>- Tecnico per l'automazione industriale</li> <li>- Tecnico edile</li> <li>- Tecnico per la conduzione e manutenzione di impianti automatizzati</li> </ul>

# Accordo in CU del 27 luglio 2011 sulla definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (22 operatori + 21 tecnici)



AREA PROFESSIONALE	QUALIFICHE DI IFP	DIPLOMI DI IFP
<b>4) CULTURA, INFORMAZIONE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</b> - Stampa ed editoria - Servizi di informatica - Servizi di telecomunicazione e poste - Servizi culturali e di spettacolo	- Operatore grafico · <i>Stampa e allestimento</i> · <i>Multimedia</i>	- Tecnico grafico
<b>5) SERVIZI COMMERCIALI</b> - Servizi di distribuzione commerciale - Trasporti e logistica - Servizi finanziari e assicurativi - Area comune: Servizi alle imprese	- Operatore ai servizi di vendita - Operatore amministrativo segretariale - Operatore dei sistemi e dei servizi logistici	- Tecnico commerciale delle vendite - Tecnico dei servizi di impresa
<b>6) TURISMO E SPORT</b> - Servizi turistici - Servizi attività ricreative e sportive	- Operatore della ristorazione · <i>Preparazione pasti</i> · <i>Servizi di sala e bar</i> - Operatore dei servizi di promozione e accoglienza · <i>Strutture ricettive</i> · <i>Servizi del turismo</i>	- Tecnico di cucina - Tecnico dei servizi di sala e bar - Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza - Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero
<b>7) SERVIZI ALLA PERSONA</b> - Servizi socio-sanitari - Servizi di educazione e formazione - Servizi alla persona	- Operatore del benessere · <i>Acconciatura</i> · <i>Estetica</i>	- Tecnico dei trattamenti estetici - Tecnico dell'acconciatura

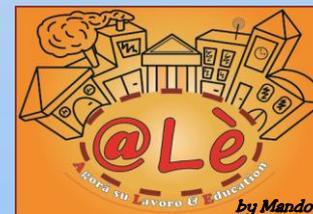
Livello EQF	Tipologia di qualificazione	Percorso corrispondente	Autorità competente
1	Diploma di licenza conclusiva del I ciclo di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scuola secondaria di I grado</li> </ul>	MIUR
2	Certificato delle competenze di base acquisite in esito all' assolvimento dell' obbligo di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fine del primo biennio di licei, istituti tecnici, istituti professionali</li> <li>Percorsi di leFP triennali e quadriennali</li> </ul>	MIUR Regioni
3	Attestato di qualifica di operatore professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi triennali di leFP anche presso istituti professionali in regime di sussidiarietà</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 1° livello</li> </ul>	Regioni
4	Diploma professionale di tecnico	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi quadriennali di leFP anche presso istituti professionali in regime di sussidiarietà</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 1° livello</li> </ul>	Regioni
	Diploma liceale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi quinquennali dei licei</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma di istruzione tecnica	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi quinquennali degli istituti tecnici</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma di istruzione professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi quinquennali degli istituti professionali</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Certificato di specializzazione tecnica superiore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorsi IFTS</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	Regioni
5	Diploma di tecnico superiore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corsi ITS</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
6	Laurea	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso triennale (180 crediti - CFU)</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma accademico di primo livello	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso triennale (180 crediti - CFA)</li> </ul>	MIUR
7	Laurea Magistrale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso biennale (120 crediti - CFU)</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma accademico di secondo livello	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso biennale (120 crediti - CFA)</li> </ul>	MIUR
	Master universitario di primo livello	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU)</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma accademico di specializzazione (I)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)</li> </ul>	MIUR
	Diploma di perfezionamento o master (I)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)</li> </ul>	MIUR
8	Dottorato di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso triennale</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma accademico di formazione alla ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso triennale</li> </ul>	MIUR
	Diploma di specializzazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo biennale (120 crediti - CFU)</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Master universitario di secondo livello	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFU)</li> <li>Percorsi formativi in apprendistato 3° livello</li> </ul>	MIUR
	Diploma accademico di specializzazione (II)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo biennale (120 crediti - CFA)</li> </ul>	MIUR
	Diploma di perfezionamento o master (II)	<ul style="list-style-type: none"> <li>Percorso minimo annuale (min. 60 crediti - CFA)</li> </ul>	MIUR



- **Istruzione e Formazione Professionale:** aggiornamento e nuovi percorsi
- **Apprendistato:** primo livello orientato alle nuove qualifiche e diplomi
- standard formativi per il sistema **IFTS** e sviluppo **ITS** e **poli tecnico professionali**
- conclusione del **processo di referenziazione all'EQF**
- nuove iniziative sulla base del quadro normativo nazionale complessivo (Riforma del Mercato del Lavoro - l.92 Fornero ed accordi/intese del 20.12.12) che in tema di **Apprendimento Permanente:**
  - ❑ punta moltissimo sul **sistema nazionale di certificazione delle competenze** (compresa la validazione ed il riconoscimento del non formale)
  - ❑ promuove le **Reti Territoriali** (Istruzione, Formazione e Lavoro) per i **Servizi Integrati** (Servizi per l'Impiego e Politiche Attive)
  - ❑ istituisce il **Repertorio Nazionale dei titoli e delle qualifiche professionali**



# Le nuove figure professionali ...



## RRFP, Settore Educazione e Formazione

### AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

**Responsabile** della gestione delle relazioni e delle risorse della struttura formativa, del monitoraggio e dell'analisi del contesto socio-economico

**Tecnico** della gestione e controllo delle risorse finanziarie, organizzative e tecnologiche di strutture formative e della gestione e rendicontazione di progetti finanziati

### PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE

**Tecnico** delle attività di valutazione dei progetti e degli apprendimenti in contesti formali, di valutazione e certificazione delle competenze e di valutazione dei risultati

**Tecnico** delle attività di monitoraggio e valutazione della qualità, della progettazione dei processi e della gestione dell'accreditamento

**Tecnico** del coordinamento delle fasi di realizzazione di attività progettuali e della gestione delle risorse umane

### PROGETTAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

**Tecnico** delle attività di analisi dei fabbisogni formativi, della progettazione di interventi formativi e della predisposizione di misure di accompagnamento

**Tecnico** della programmazione, realizzazione e verifica dell'intervento formativo, della gestione d'aula e della valutazione degli apprendimenti

**Addetto** al supporto nei contesti di apprendimento, alla gestione della comunicazione e alla rilevazione delle esigenze di studenti e docenti

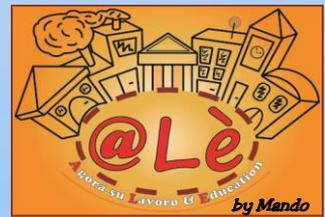
### PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI

**Tecnico** dell'analisi dei fabbisogni individuali, della consulenza per lo sviluppo dell'esperienza formativa/lavorativa e della validazione delle esperienze

**Addetto** all'informazione, accompagnamento e tutoraggio nei percorsi formativi e di orientamento e inserimento al lavoro

**Tecnico** delle attività di progettazione, gestione e facilitazione di processi partecipativi

# ... alla Calabria!



**Agorà su Lavoro ed Education @Lè Calabria**  
 Dip. 10  
 www.agorale.it

**Evento di lancio: 12.10.12**  
 Biblioteca di Santa Chiara, Vibo Valentia  
 Video TG CalabriaTV  
 Video Romano YouTube

**Le News dell'Agorà:**

- 16.10.12 - News n.1
- 01.11.12 - News n.2/3
- 16.11.12 - News n.40
- 01.12.12 - News n.41
- 21.12.12 - News n.42

**gli incontri dell'Agorà:**

- 22 ago. '12 - primo confronto dipartimentale
- 26 set. '12 - confronto interno sul lavoro
- 05 nov. '12 - il contesto europeo del LLL
- 22 nov. '12 - il processo italiano di riforma
- 14 dic. '12 - l'orientamento in Europa

**Il Network:**

- Regione Calabria
- USR Calabria
- Calabria Lavoro
- SIUSA
- SIUAP
- INWELT
- TECNOSTRUTTURIA
- ANICA
- ITALIA LAVORO
- INTEGRALE
- TELEFORO
- Portale EQF
- LL Education & Training
- EEI Employment, Social Affairs & Inclusion

**Progetti correlati:**

- Standard professionali, formativi e di certificazione delle competenze (Dip.18)
- Sistema Regionale delle Competenze (Dip.11)
- TRIO - Web Learning Group Regione Calabria
- Color ECVET (progetto europeo per la sperimentazione del riconoscimento esperienza lavorativa - no formal learning)
- Calabria ORIENTA (sperimentazione di strumenti di testing per l'orientamento online)
- TOSCA (gemellaggio tra regioni Toscana e Calabria, comuni di Firenze e Vibo Valentia per il trasferimento di best practices - MISE, progetto AGRI PON GA)

agorale@taccone.net - www.agorale.it



**trio** il sistema di web learning della Regione Toscana

TRIO = Regione Calabria

**Regione Calabria**

- Stato Web
- Stato Area Virtuale

**Regione Calabria**

**REMOVIMENTO DEL WEB LEARNING GROUP**

**DIPARTIMENTO N.10**

**Corso consigliato:**

La sicurezza sui luoghi di lavoro e la prevenzione infortuni  
 La sicurezza sui luoghi di lavoro e la prevenzione infortuni  
 L'emergenza primo soccorso sui luoghi di lavoro. Tecniche di intervento  
 L'emergenza primo soccorso: traumi e patologie specifiche in ambiente di lavoro  
 Elementi di diritto societario  
 Il lavoro sul valore aggiunto  
 Contabilità fiscale, contabilità ordinaria, libro giornale e inventari  
 Contabilità generale applicata alle società di persone  
 Reddito di bilancio e reddito fiscale  
 Contabilità generale applicata alle società di capitale  
 Il nuovo Testo Unico per la sicurezza dei lavoratori D.Lgs. 81/08: nuovi adempimenti, responsabilità e sanzioni  
 La responsabilità amministrativa dell'Organizzazione - F.D. L.n. 23/2001  
 La tutela dei diritti dell'interessato: accesso ai dati e metodi qualitativi  
 Il diritto alla tutela dei dati e gli adempimenti societari  
 Tipologia dei documenti contabili e loro caratteristiche a procedure per l'elaborazione e registrazione  
 Tipologia dei documenti contabili, loro caratteristiche e procedure per l'elaborazione e

**progetto ORIENTA**

Magliano Junior Assistenza

**PROGETTO ORIENTA**

Questo è il sito internet e website per il gestore del Progetto Orienta con il quale il futuro Capofila del progetto orientamento di ricerca, servizio per l'orientamento, riconoscimento delle competenze e certificazione delle competenze di qualità, orientamento del settore e servizi per gli studenti del sistema educativo e professionale italiano.

**Inserisci il codice del test**

\*\*\*\*\*

**GIUNTO**

Il sistema di lavoro è...  
 Il sistema di lavoro è...  
 Il sistema di lavoro è...



**COLON Project**

**CALABRIA REGION**

**What is the Calabria Region?**

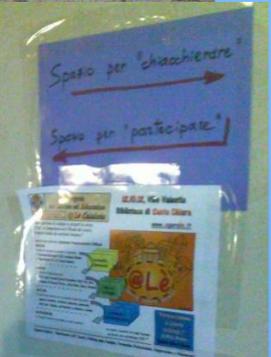
The Calabria Region is an Italian local Authority participating in the Project as associated partner.

Currently, the Calabria Region is committed to develop the regional system of standards for the certification of competence.

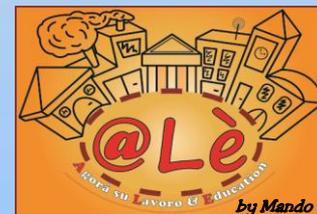
**What is its role in the Project?**

The Calabria Region will sustain the project by promoting co-operation and synergies with competent institutions, qualification assessing authorities and bodies involved at the technical, scientific and local level. Its co-operation will add value to the project by encouraging and increasing geographical mobility materials and non-materials, matching qualifications systems to the needs of both systems and the labour market, as well as by strengthening the European dimension of VET systems.

**For more information:**  
 Luigi Taccone - luigitaccone@uniroma2.it  
 Concettina Di Geronzi - digeronzi@uniroma2.it  
 http://www.regione.calabria.it/formazione/vevet/



# Il nostro ruolo, le prospettive future ed il passato ...



[www.repubblica.it](http://www.repubblica.it)

Facebook? Un'idea del Rinascimento: le Accademie erano "social" già nel 500

Uno studio inglese paragona le attività culturali italiane tra il 1525 e il 1700 agli attuali media sociali. Funzionamento e modelli di partecipazione molto simili, con una differenza essenziale: internet. Ma la "Rete" era già una realtà ...

[Accademie, social media del 500](#)

LE ACCADEMIE degli **Intronati** e Oldauro Scioppio non erano solo il nome di un gruppo di buontemponi che verso la prima metà del cinquecento si erano dati alla commedia dell'arte. Oppure uno degli pseudonimi coi quali scriveva Aprosio Angelico, letterato cinquecentesco e fondatore della Biblioteca Aprosiana a Ventimiglia. Secondo ricercatori britannici infatti, quelli delle Accademie sono anche i primi elementi di social networking della storia dell'umanità, e antesignani ai quali devono la loro nascita esperienze come Facebook, Twitter, YouTube. L'ipotesi avanzata nello [studio](#) *The Italian Academies 1525-1700: **The first intellectual Networks of early modern Europe***, è il prodotto di una ricerca quadriennale condotta in collaborazione dalla British Library, dalla Royal Holloway University of London, e dalla Reading University. Durante il Rinascimento erano più di 500 le Accademie che nel nostro paese registravano i loro membri, i quali dibattevano di argomenti che spaziavano dalle scienze alla matematica, dall'arte alla letteratura. Spesso per comunicare tra loro assumevano nomi di comodo, dei *nickname* ante litteram, che diventavano poi la loro identità all'interno dei circuiti che discutevano i temi che gli stavano a cuore. Non solo: poiché potevano decidere sostenere una posizione o l'altra, o anche di intervenire in diatribe che opponevano due ricercatori, spesso solevano adottare anche degli pseudonimi.

... contribuì in maniera determinante a definire un discorso di carattere nazionale e a gettare le fondamenta non solo della nascente identità nazionale italiana ma probabilmente anche di quella europea.